



### **Descrizione**

Il comparto avicolo rurale in tutta Europa sta crescendo: nella sola Umbria stime 2012 indicano un numero di capi allevati/anno di circa 2-2,5 milioni. Tale dato, assolutamente significativo, rende necessario un supporto organizzativo attualmente del tutto assente.

Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali di Perugia, attraverso il gruppo di lavoro gestito dal prof. Cesare Castellini ha acquisito notevole esperienza sulle produzioni avicole estensive. Attualmente, in collaborazione con alcuni operatori del settore, ha progettato una filiera avicola rurale corta creando una stretta connessione tra incubatoi, svezzatori, allevatori, mangimifici, fornitori di attrezzature e mezzi tecnici (macello itinerante), macellai, autorità sanitaria locale, ricerca e sensibilizzazione al consumo. Tale filiera, sostenuta con entusiasmo dalle istituzioni, è stata presentata ad Agriumbria 2014 con l'inaugurazione del macello itinerante.

In Umbria le uniche strutture presenti per la macellazione di avi-cunicoli esistenti sono aziendali ed esclusive. La legislazione consente la macellazione in strutture senza obbligo di autorizzazione sanitaria per produzioni inferiori a 500 capi/anno. Per canali commerciali diversi (ristorazione, agriturismi, mercati settimanali, dettaglianti, etc.) e per chi alleva un numero di animali all'anno compreso tra 500 e 10.000 è necessario disporre di macello autorizzato dall'ASL.

In seguito a numerose ricerche seguite da altrettanti incontri con i tecnici della SINT Tecnologie (azienda che si occupa dell'allestimento degli impianti di macellazione) e i servizi veterinari regionali (in particolare con la Dott.essa I. Cives) è stato realizzato il mattatoio itinerante che offrirà il servizio recandosi direttamente presso le aziende interessate. I vantaggi di un tale sistema sono indubbi tra cui quelli legati al benessere ed alla qualità della carne.

La realizzazione del macello itinerante è un progetto assolutamente innovativo ed è il primo in Europa. I principali soggetti promotori della filiera corta sono: Agricola San Nicolò, Nuovo Molino di Assisi, SINT Tecnologie, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche, spin-off Accademico FARE Srl e Iktome.

Il progetto di filiera corta si basa su elementi quali: la qualità delle produzioni, il benessere animale, il territorio, l'impatto ambientale.

Oltre a ciò questa filiera ha un impatto anche sul sociale, infatti, stiamo realizzando un allevamento di polli rurali nel carcere di Capanne con un piccolo macello aziendale.

Il progetto finale prevede la creazione di un centro genetico dove si gestirà la selezione di linee avicole adattate al sistema estensivo (anche questo unico EU), lo studio di nuove formulazioni alimentari, deposito del macello itinerante e dove si accoglieranno allevatori interessati e consumatori.



**ATI** Aziende Partecipanti

	<b>Nuovo Molino di Assisi srl</b> Azienda leader nel contesto mangimistico locale Fornitore mangime (formula specifica) per la filiera
	<b>Società Agricola S. Nicolò di Carboni s.s.</b> Leader allevamento e filiera avicola rurale Fornitore di pulcini (da 0 a 40 gg di vita)
	<b>Sint Tecnologie srl</b> Azienda costruzione impianti macellazione/lavorazione Realizzazione macello mobile
	<b>Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria e Marche</b> Aspetti sanitari e controllo (allevatore e consumatore)
	<b>Iktome snc</b> Comunicazione e marketing
 	<b>Università degli Studi di Perugia</b> Spin-off accademico FARE, consulenza e ricerca

### **Allevamento e benessere animale**

Il pollo al pascolo deve essere un pollo medio-leggero a spiccata rusticità che lo rende particolarmente adatto all'impiego in terreni marginali, dove è possibile realizzare con semplici strutture mobili e a basso impatto ambientale un habitat ottimale per il suo allevamento. Il tipo genetico utilizzato presenta una spontanea attitudine esplorativa che gli permette di ingerire consistenti quantità d'erba. In queste condizioni di allevamento il pollo al pascolo espleta la maggior parte del repertorio comportamentale della specie raggiungendo un eccellente stato di benessere che si ripercuote positivamente sulla qualità della carne.

### **Effetto del pascolamento**

L'ampia disponibilità di pascolo (10 m<sup>2</sup>/capo), l'erba ingerita rappresenta un'integrazione naturale alla razione di vitamine e antiossidanti ( $\alpha$ -tocoferolo,  $\beta$ -carotene, polifenoli), e di alcuni acidi grassi polinsaturi (ac. alfa-linolenico) che influenzano positivamente la composizione acidica, la stabilità ossidativa e quindi la conservabilità della carne del Pollo Rurale Umbro. L'intensa attività motoria è inoltre il fattore determinante per ottenere carni più magre, più ricche in ferro e di maggiore consistenza..

### **Le principali prescrizioni in esso contenute sono le seguenti:**

- Scelta delle razze (medio- accrescimento, Collo Nudo);
- Durata ciclo di allevamento durata totale ciclo ca 100gg;
- Densità degli animali (esterna 10m<sup>2</sup>/capo circa, interna 20polli/m<sup>2</sup>);
- Presenza continuativa negli spazi esterni di pascolo e foraggio verde;
- Dieta (nuova formula).